



COMUNE DI PALERMO

II COMMISSIONE CONSILIARE

Lavori Pubblici - Urbanistica - Edilizia Privata e Residenziale Pubblica

Edilizia Scolastica ed Edilizia Pericolante- Città Storica - Traffico

Verbale n. 95

Verbale della seduta di giorno 18.05.2018

L'anno 2018, giorno diciotto del mese di Maggio, si riunisce la Seconda Commissione Consiliare, giusta convocazione avvenuta con nota prot. n. 153/U del 27.04.2018 e odg suppletivo, prot. n. 182/U del 15.05.2018, per la trattazione dei seguenti argomenti:

- Audizione degli Uffici dell' Area tecnica della rigenerazione urbana, delle oo.pp. e dell'attuazione delle politiche di coesione avente per oggetto: Studio di perfettibilità per la realizzazione di una struttura temporanea da destinarsi a centro di primo soccorso, identificazione ed accoglienza dei migranti sbarcati presso il porto di Palermo . richiesta art. 7 L.R. 65/81 e art. 15/91 - AREG n. 639016/2018.
- Varie ed eventuali;


Alle ore 09,10, in prima convocazione sono presenti i consiglieri: Lo Cascio, Catania, Russo e Tantillo.

Consiglieri	Orario entrata Primo Appello	Orario Uscita	Orario sospensione della seduta	Orario riapertura della seduta
Giovanni Lo Cascio (Presidente)	09,10	-----	10,30	11,30
Marianna Caronia (Vice Presidente)	Assente	Assente	Assente	Assente
Giulia Argiroffi	09,20	-----	10,30	Assente
Giusto Catania	09,10	-----	10,30	Assente
Fabrizio Ferrara	Assente	Assente	Assente	Assente
Girolamo Russo	09,10	-----	10,30	Assente
Giulio Tantillo	09,10	10,25	-----	Assente

Il Presidente, constatato e fatto constatare che la Commissione è validamente costituita, dichiara aperta la seduta.

Verbalizza il Segretario Leonardo Firicano.


Sono presenti alla riunione odierna gli Uffici dell' Area tecnica della rigenerazione urbana, delle oo.pp. e dell'attuazione delle politiche di coesione, rappresentati dall'ing. Intravaia e dall'arch. Giardina convocati con nota prot. n. 185 del 16.05.2018, per relazionare sul punto posto all'ordine del giorno.



Chiede la parola, l'ing. Intravaia e riferisce che la localizzazione proposta per la realizzazione dell'intervento è il fondo San Gabriele, ha un'estensione di 47.400 mq. Ed è stato trasferito al Comune di Palermo dal Demanio, a seguito di confisca ed ad oggi, è inutilizzato.

E' progettato per una capienza di 400 posti letto e la realizzazione di opere accessorie consistenti nella sistemazione delle aree per la viabilità interna e per appoggi per moduli prefabbricati, composto da tendostrutture che dovrebbero sorgere per un paio d'anni al costo di 7,2 milioni di euro e che dovrebbero servire alla prima accoglienza dei migranti che sbarcano al porto, per la realizzazione di un centro di prima accoglienza, pre-identificazione e foto segnalamento dei migranti, mediante l'installazione di strutture temporanee


Gli uffici dell'Area tecnica della rigenerazione urbana, delle OO.PP. e dell'attuazione delle politiche di coesione in un incontro convocato dalla prefettura di Palermo, hanno espresso parere negativo alla realizzazione dell'opera, poiché gli interventi prospettati sono in contrasto con gli obiettivi che si pone il redigendo strumento urbanistico che sono orientati alla gestione e alla conservazione del patrimonio edilizio di interesse storico, ambientale e paesaggistico, nonché alla conservazione delle risorse naturali;




Preme sottoporre all'attenzione della Commissione che qualora il consiglio comunale dovesse confermare la posizione assunta dagli uffici sul merito del provvedimento. Infatti, secondo quanto dispone l'art. 7 della L.r. 65/81 modificato dall'art. 6 della L.R. 15/91, che testualmente recita Qualora per rilevante interesse pubblico sia necessario eseguire opere di interesse statale o regionale da parte degli enti istituzionalmente competenti in difformità dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici, i progetti di massima o esecutivi, ove compatibili con l'assetto territoriale, possono essere autorizzati dall'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente sentiti i comuni interessati e il consiglio regionale dell'urbanistica. I comuni sono obbligati ad esprimere il loro parere su richiesta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente entro quarantacinque giorni dalla presentazione del progetto. Trascorso infruttuosamente detto termine, l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente nomina, senza diffida, un commissario ad acta per la convocazione del consiglio o dei consigli comunali. In caso di mancato pronunziamento del consiglio o dei consigli nel termine di trenta giorni dalla data per la convocazione, si prescinde dal parere. Per questo, il parere non sarebbe comunque vincolante purché l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente possa andare avanti lo stesso approvando la variante urbanistica, bocciata dal Consiglio, che consentirebbe al ministero dell'Interno di andare avanti con il progetto.

Interviene il consigliere Catania e riferisce che la Soprintendenza nell'esprimere parere, non può non tenere conto che l'area è soggetta:

- Vincolo Paesaggistico;
 - In prossimità dell'area si è registrata la presenza di Quant e di necropoli dell'Età del Rame;
- Preme inoltre rilevare che il problema di ordine pubblico non rientra tra le competenze della Soprintendenza.



Interviene la consigliera Argiroffi e chiede se lo studio di fattibilità, per come previsto dalla legge, prevede più soluzioni tra le quali potere valutare il migliore rapporto costi benefici per la collettività



L'ing. Intravaia risponde che la prefettura e i tecnici di Invitalia, hanno eseguito nell'area due sopralluoghi uno in data 06/07/2017 e uno in data 29/09/2017, non vi sono i verbali dei sopralluoghi ma dalla relazione sullo Studio di Perfettibilità redatto dai tecnici del Dipartimento per le Libertà Civili e Immigrazione dal confronto con la Prefettura è emerso che il sito è emerso che "il sito è soggetto a vincolo paesaggistico e conserva dei caratteri storico paesaggistici importanti seppur ormai residuale" e non è stato fatto un confronto con altri luoghi".


Interviene il consigliere Catania e riferisce che da notizie informali la Prefettura di Palermo per la realizzazione per la realizzazione di una struttura temporanea da destinarsi a centro di primo soccorso, aveva individuato due siti ma è stato dato parere negativo.

Interviene l'arch. Giardina e riferisce che la necessità era di avere un'area libera e senza vincoli.

Interviene il consigliere Catania e rileva che da come si evince dal parere della Soprintendenza n. 1681 del 27/03/2018, che nel prendere atto del carattere temporaneo dell'opera e dalle preminenti esigenze di ordine pubblico, concede il nulla osta, ponendo delle prescrizioni riguardanti le fasi di esecuzione e smontaggio dell'opera.

L'ing. Intravaia risponde che l'alternativa era la variante urbanistica e la presenza del vincolo avrebbe reso contrario il parere.

Interviene il consigliere Catania e rileva da quanto emerge dalla risposta dell'ing. Intravaia che vi è una richiesta della Soprintendenza per rimuovere il vincolo.



L'ing. Intravaia invita la Commissione a prendere visione dell'art. 12, comma 5 del codice dei Beni culturali e del paesaggio cdhe testualmente recita" Nel caso di verifica con esito negativo su cose appartenenti al demanio dello Stato, delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, la scheda contenente i relativi dati è trasmessa ai competenti uffici affinché ne dispongano la sdemanializzazione qualora, secondo le valutazioni dell'amministrazione interessata, non vi ostino altre ragioni di pubblico interesse".

Interviene la consigliera Argiroffi e chiede come possono effettuare degli scavi in un'area caratterizzata dalla presenza di Quant.

Interviene l'arch. Giardina e risponde che tutti i lavori di scavo e di movimento terra dovrebbero essere svolti alla presenza di un archeologo che, opererà secondo le direttive e in stretto collegamento funzionale con l'U.O. 5 per i beni archeologici

Alle ore 10,15 il Presidente ringrazia e congeda l'ing. Intravaia e l'arch. Giardina e dopo avere ascoltato la relazione degli Uffici, chiede alla Commissione di esprimere parere sul merito della proposta di deliberazione avente per oggetto: Studio di perfettibilità per la realizzazione di una struttura temporanea da destinarsi a centro di primo soccorso, identificazione ed accoglienza dei migranti sbarcati presso il porto di Palermo . richiesta art. 7 L.R. 65/81 e art. 15/91 - AREG n. 639016/2018.

La Commissione esprime parere favorevole all'unanimità dei presenti.

Hanno espresso parere favorevole i consiglieri: Lo Cascio, Argiroffi, Catania, Russo e Tantillo.

Alle ore 10,30, il presidente sospende per 1 ora la seduta.

Alle ore 11,30, il presidente riapre la seduta e poiché nessuno dei consiglieri è presente, dichiara chiusa la seduta rimandando la lettura e l'approvazione del presente verbale alla prima seduta utile.

Il Segretario Verbalizzante

Leonardo Firicano





Il Presidente

Cons. Giovanni Lo Cascio

